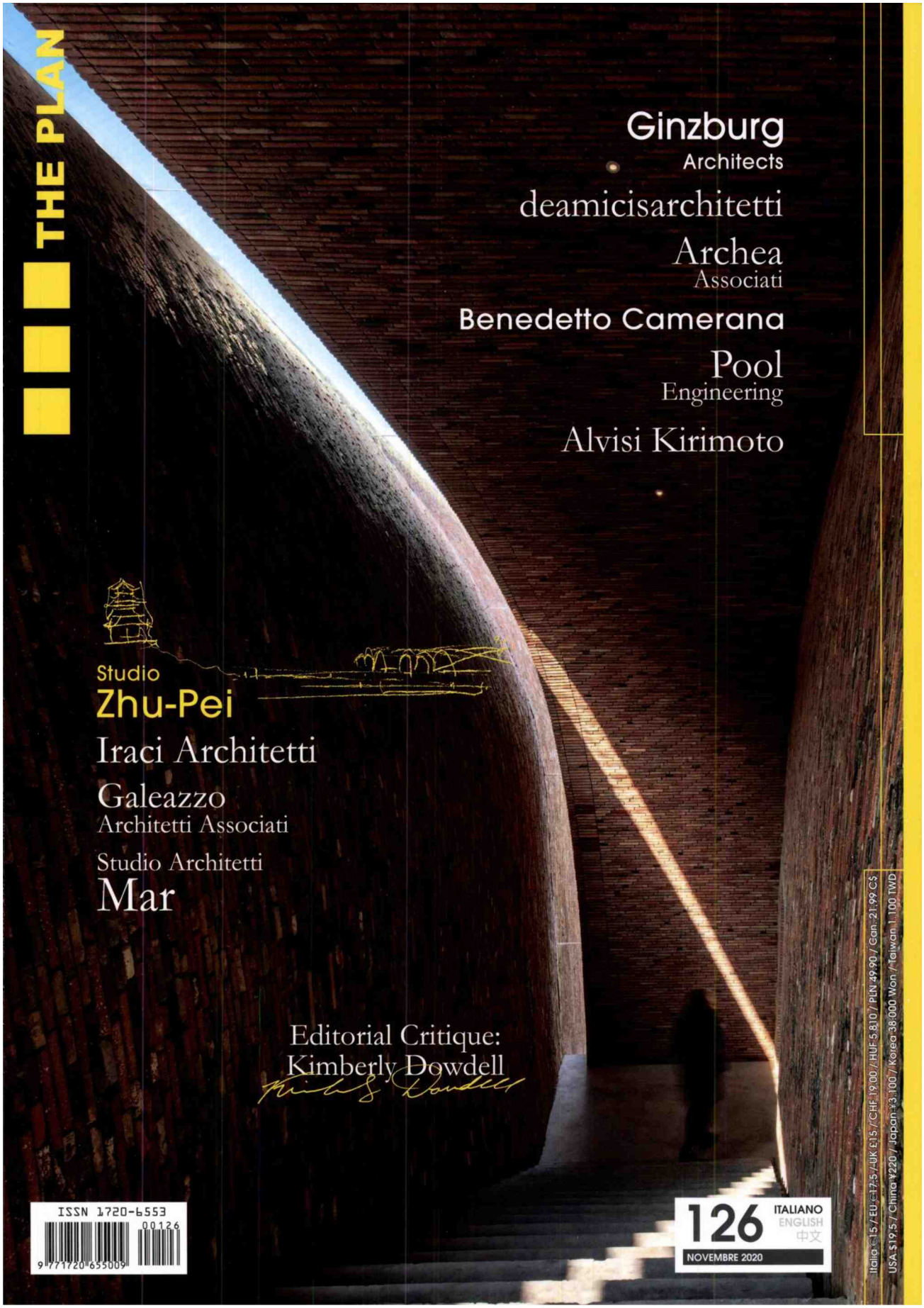
THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :** N.D.

PAGINE : 39;40;41;42;43;44;45;46

SUPERFICIE : 2 %

► **1 novembre 2020**



Tutti i diritti riservati

THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

SUPERFICIE :749 %

► **1 novembre 2020**

RESIDENZE TORRE LITTORIA

UNO SGUARDO INEDITO SULLA CITTÀ

TORINO

Benedetto Camerana

Architetto, paesaggista. PhD in Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica. Benedetto Camerana avvia nel 1997 Camerana&Partners, organizzazione professionale alla quale collaborano architetti italiani ed internazionali.

Tutti i diritti riservati

THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

SUPERFICIE :749 %

► **1 novembre 2020**

All'interno della rigida griglia ortogonale torinese e dell'architettura prevalentemente barocca, antesignano dei dibattuti interventi di Renzo Piano e Massimiliano Fuksas, il grattacielo di Reale Mutua domina dal 1934 la barocca e centralissima Piazza Castello. Conosciuto anche come Torre Littoria, l'edificio alto 19 piani è stato realizzato su progetto di Antonio Melis per ospitare uffici e residenze con un chiaro riferimento all'architettura razionalista e all'espressionismo tedesco.

Simbolo di innovazione tecnologica e in ideale contrapposizione con la Mole Antonelliana ottocentesca, Torre Littoria è rimasta per lungo tempo ferma al suo originale programma, fino a quando Reale Mutua, da sempre proprietaria dell'immobile, ha cominciato a ripensarne il futuro con alcuni passaggi intermedi che hanno tracciato il risultato di oggi.

Nel 2003 Benedetto Camerana progetta la propria abitazione al 13° piano con scelte distributive e tecnologiche che rivoluzionano l'assetto originario e fanno intuire nuove potenzialità. Nel 2011 la torre è oggetto di un concorso, vinto dallo studio Camerana, per la realizzazione di un bar agli ultimi due piani e di un ristorante sul terrazzo dell'ottavo piano affacciato su piazza Castello; il programma viene abbandonato per l'opposizione del Sovrintendente.

Superato l'ambizioso progetto di apertura al pubblico della torre, nel 2017 la proprietà indice un concorso per la trasformazione dei piani della Torre in appartamenti di alta gamma destinati alla locazione, vinto nuovamente dallo studio di Benedetto Camerana cui segue l'affidamento dell'incarico diretto.

Il progetto, partito da un'ipotesi di piano campione, riprende i punti cardine del piano 13 e adatta l'esecutivo alle caratteristiche specifiche di ogni piano della Torre: il progetto dei nuovi appartamenti sceglie di valorizzare l'affaccio sulla città e di portare all'interno la sinottica del paesaggio attraverso l'eliminazione delle partizioni, l'apertura di una grande zona giorno open space e l'utilizzo di superfici vetrate e riflettenti.

Numerose sono le memorie personali del progettista che avevano ispirato la ristrutturazione del 13° piano e che si ritrovano nel nuovo progetto: il primo volo in aeroplano con l'atterraggio su Torino sopra piazza Castello, il viaggio a New York tra le modernità del Jumbo jet, la scala elicoidale interna, le superfici in poliestere e le sinuosità di Saarinen del terminal TWA all'arrivo, ma anche le impronte progettuali del passato e le visioni del Theatrum Sabaudie.

Il precedente progetto residenziale e quello soltanto disegnato per il bar e il ristorante sono stati occasione di sperimentazione e di ricerca di temi e materiali che si concretizzano nei nuovi appartamenti. Il griglio neutro delle partizioni opache, scuro per i soffitti e chiaro per le pareti, restituisce le variazioni cromatiche e luministiche del cielo e funge da sfondo per la successione di finestre-quadro sulla città. Le superfici vetrate, lucide e specchianti, moltiplicano e sovrappongono le vedute delle cupole del Guarini, di palazzo Madama, di Superga e della Mole, generando una sorta di caleidoscopio barocco.

L'apice scenico si concentra nella bolla vetrata della cucina, evoluzione del cilindro opaco del 13° piano contenente cucina e servizi. La cucina diventa così epicentro funzionale e scenografico intorno al quale ruota la zona giorno, un vero e proprio allestimento per lo showcooking e la teatralizzazione del rapporto tra chi invita e gli ospiti, anche grazie a pareti trasparenti scorrevoli che ne garantiscono la massima apertura o la chiusura funzionale.

Le linee curve e sinuose del volume cilindroide della cucina, le luci colorate installate prima al 13° piano e poi nei nuovi appartamenti danno forma a un percorso di ricerca a cavallo tra architettura e arte. L'architettura si svincola dalla pura funzionalità a favore di una maggiore astrazione e per guardare con maggiore libertà all'arte: le installazioni sinuose di Dan Graham influenzano la bolla disegnata per la cucina, le luci colorate utilizzate per il 13° piano sono un richiamo ai neon di Dan Flavin.

Gli appartamenti, di proprietà di Reale Immobili e destinati a una locazione, si distinguono in quattro tipi dove il lusso cresce secondo un principio ascendente a partire dalla categoria D dei piani 4, 5, 6 privi di vista panoramica. Gli alloggi B e C indicano due duplex composti da un piano notte con tre camere, di cui una padronale con bagno, palestra e sauna, e un piano giorno collegato ai terrazzi dei piani 8 e 11, uno con spettacolare affaccio su Piazza Castello e l'altro sulle montagne e la zona sud di Torino. Accessibili anche esternamente al piano, sono collegati all'interno da una scala elicoidale in acciaio e rovere. La categoria più esclusiva comprende gli alloggi A dei piani 14, 15, 18, dotati di vista panoramica e bolla vetrata. Sulla cima svetta l'unico A+, un duplex che si sviluppa tra il piano 19 e il nuovo piano 20 ricavato nell'ex locale impianti e nell'area esterna, un terrazzo con vista spettacolare sul quale si affacciano una camera padronale con bagno e una mini cucina apribile e accessibile anche dall'esterno. Tutti gli appartamenti offrono una dotazione impiantistica di altissimo livello, attrezzature avanzate di domotica e arredi studiati su misura, insieme a oggetti e rivestimenti, coinvolgendo artigiani del territorio e affermate aziende italiane.

L'avanguardia tecnologica e stilistica sperimentate da Melis all'inizio del 1900 si rinnovano nel progetto di Camerana con rimandi ai materiali dell'epoca e soluzioni che esaltano l'intuizione originaria: quella di concepire la torre come un esclusivo punto di vista sulla città di Torino, tra barocco, colline e montagne a fare da cornice.

Il progetto dei nuovi appartamenti sceglie di valorizzare l'affaccio sulla città e di portare all'interno la sinottica del paesaggio attraverso l'eliminazione delle partizioni, l'apertura di una grande zona giorno open space e l'utilizzo di superfici vetrate e riflettenti.

Tutti i diritti riservati

THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

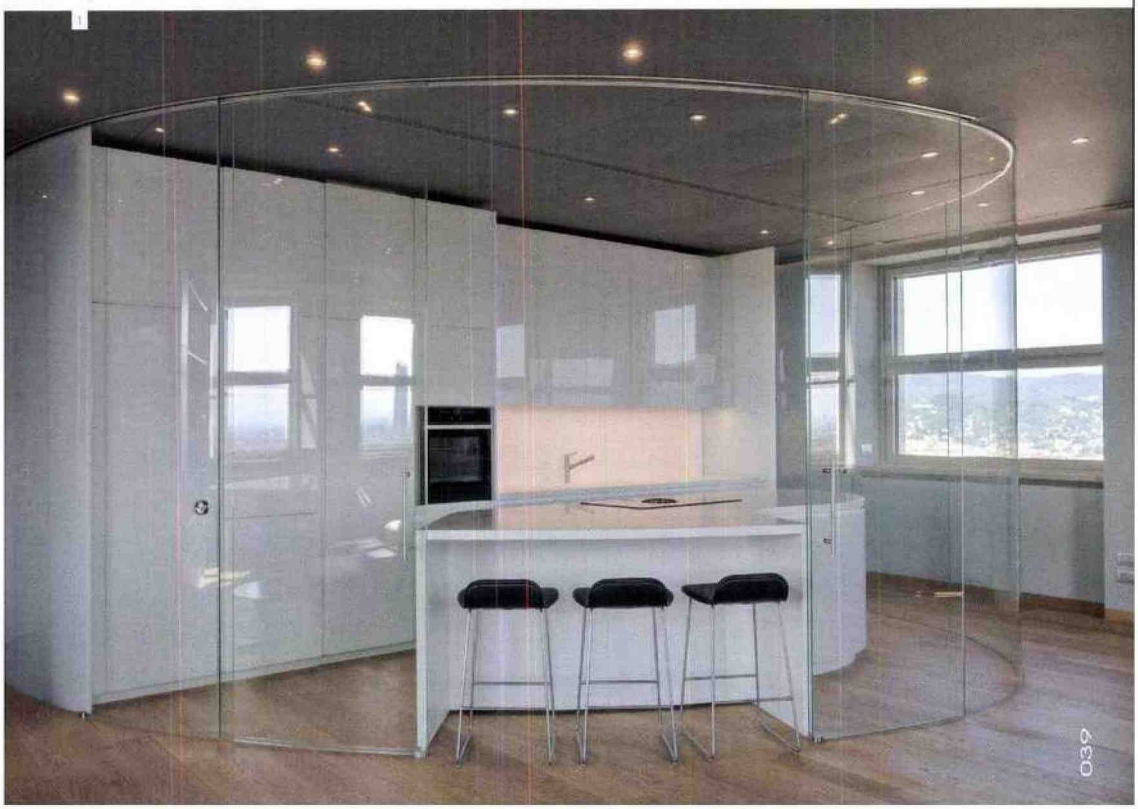
SUPERFICIE :749 %

► **1 novembre 2020**

Proposta progettuale di concorso

Sezioni tipo - Fuori scala

Esploso assonometrico dell'appartamento tipo



Tutti i diritti riservati

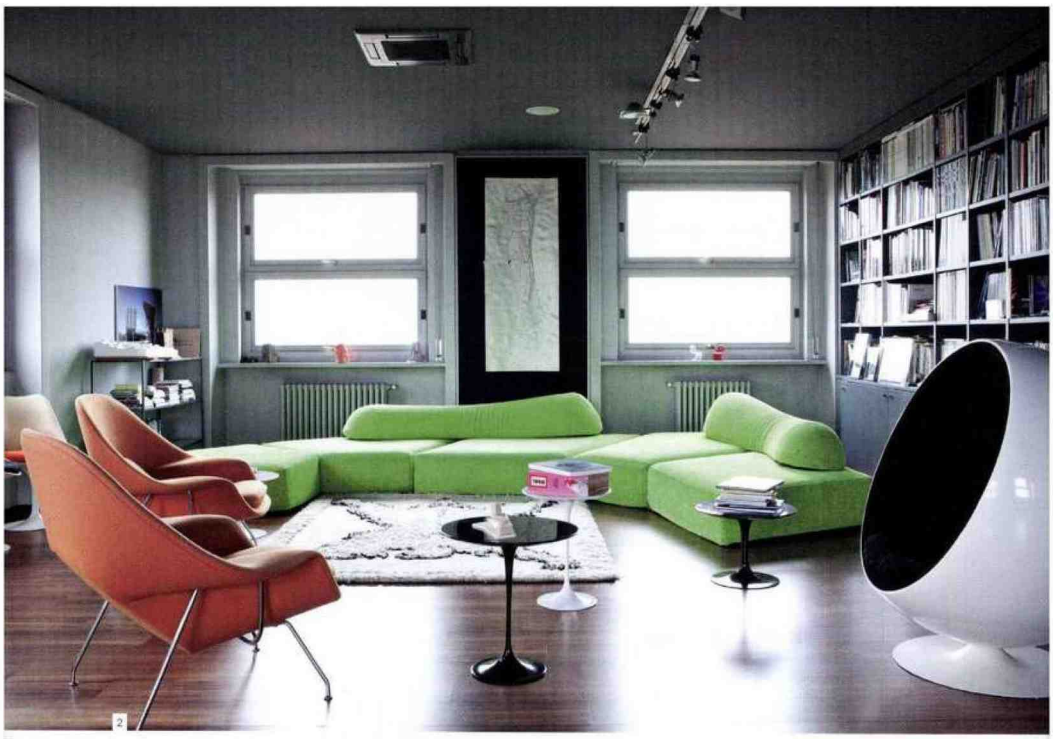
THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

SUPERFICIE :749 %

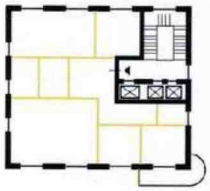
► **1 novembre 2020**



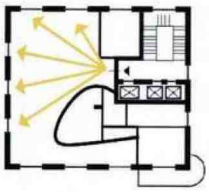
2

Schemi di concorso

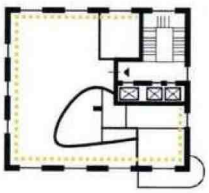
Interventi sull'esistente



Rimozione muri esistenti

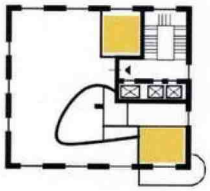


Enfatizzazione vista panoramica

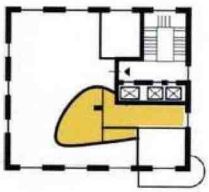


Miglioramento prestazioni energetiche

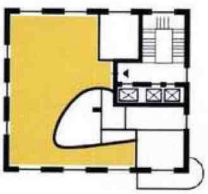
Funzioni d'uso nell'appartamento tipo



Zone notte separate



Servizi



Zona giorno

Tutti i diritti riservati

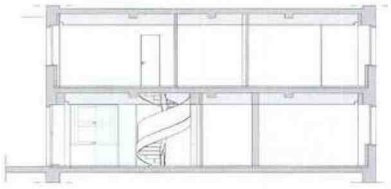
THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

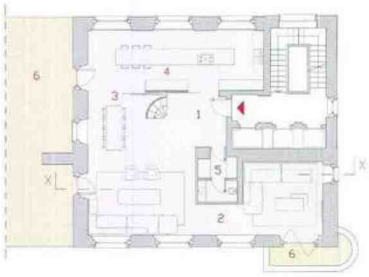
PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

SUPERFICIE :749 %

► **1 novembre 2020**



Sezione XX - Scala 1:200



Pianta decimo piano - Scala 1:250

Pianta undicesimo piano - Scala 1:250

1- Ingresso
2- Soggiorno
3- Pranzo
4- Cucina
5- Guardaroba
6- Terrazza
7- Camera da letto
8- Cabina armadio
9- Sauna

Tutti i diritti riservati

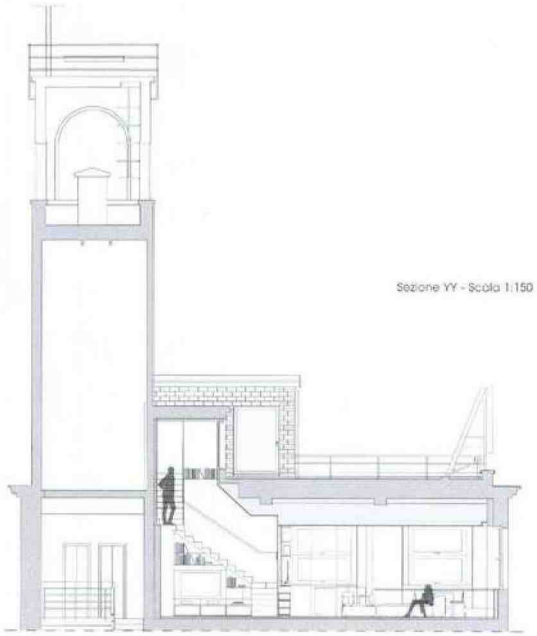
THE PLAN

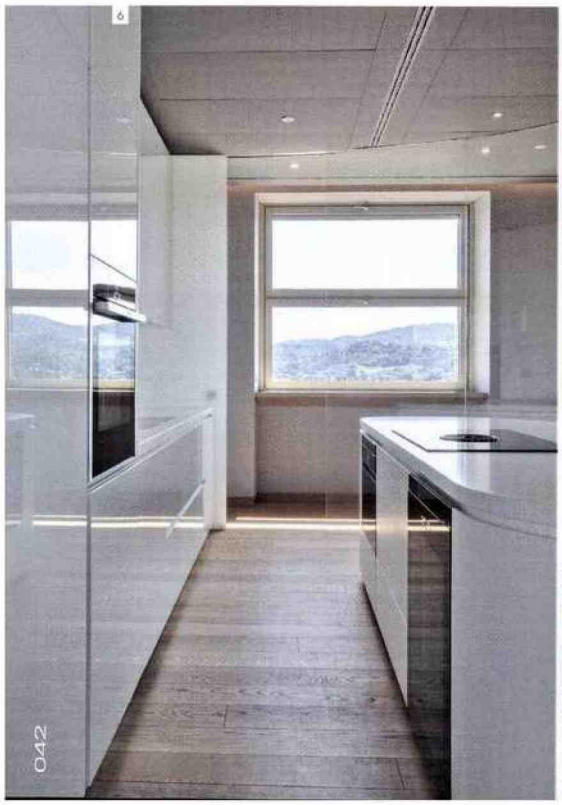
PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

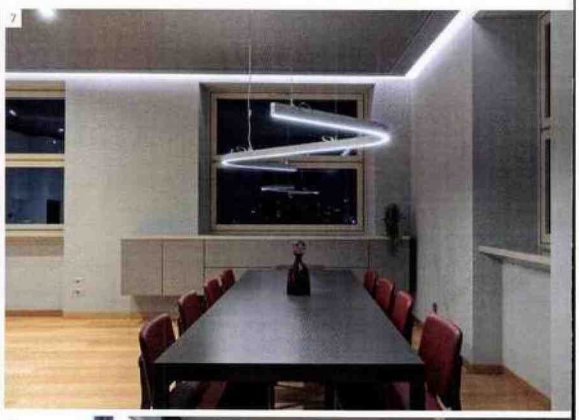
PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

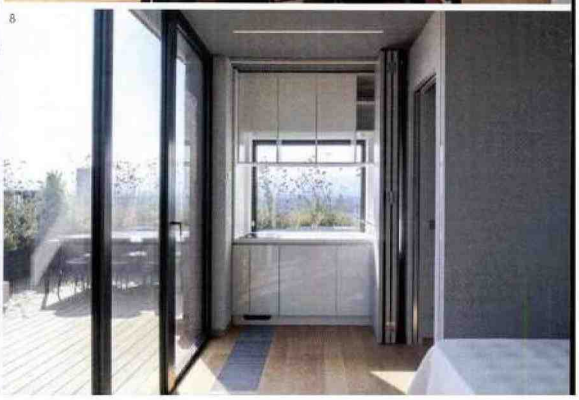
SUPERFICIE :749 %

► **1 novembre 2020**



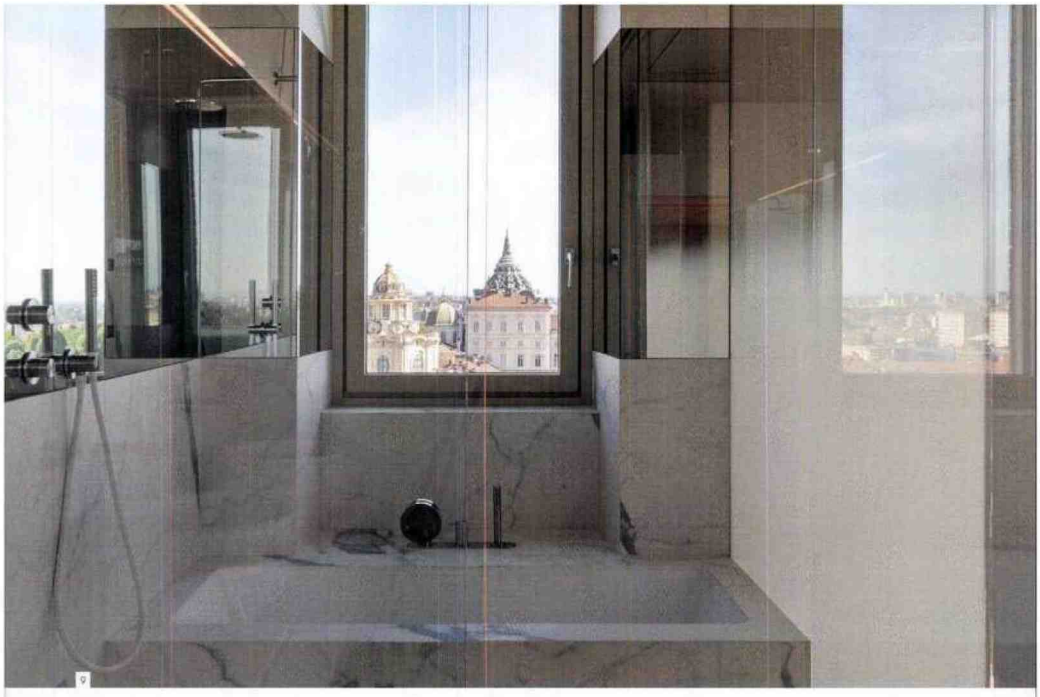






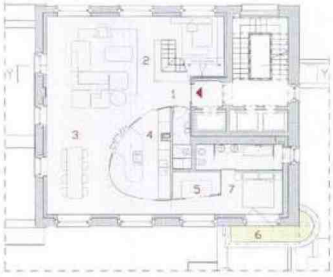
Tutti i diritti riservati

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.
PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46
SUPERFICIE :749 %
► **1 novembre 2020**



1/11. Viste interne degli appartamenti **1.** Duplex al 19° e 20° piano: la baia vetrata della cucina **2/5.** Appartamento campione al 13° piano **6.** Interno della cucina al 15° piano **7,8.** Duplex al 19° e 20° piano: area soggiorno e camera da letto **9/11.** Duplex al 10° e 11° piano: stanza da bagno e scala interna

Pianta diciannovesimo piano - Scala 1:250



Pianta ventesimo piano - Scala 1:250

1- Ingresso
2- Soggiorno
3- Pranzo
4- Cucina
5- Cabina armadio
6- Terrazza
7- Camera da letto
8- Angolo cottura

Tutti i diritti riservati

THE PLAN

PAESE : Italia **AUTORE :**N.D.

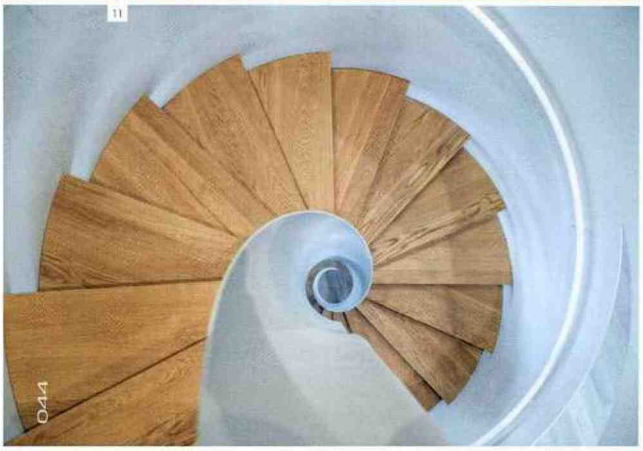
PAGINE :39;40;41;42;43;44;45;46

SUPERFICIE :749 %

► **1 novembre 2020**

10

11



044

CREDITI

Luogo: Torino - **Committente:** Reale Immobili - **Superficie lorda:** 1.700 m² - **Completamento:** 2020
Progetto architettonico, interior design, direzione artistica: Benedetto Camerana (Camerana&Partners)
Collaboratori: Mattia Greco, Francesca Griotti, Giulia Mondino, Shinobu Hashimoto
Appaltatore principale: Pozzebon

Consulenti
Strutture: Studio Piretta
Progettazione elettrica: EL. Engineering Service - **Progetto acustico:** Studio Pignatta
Progettazione meccanica: EQ Ingegneria - **Project Management e Direzione Lavori:** NO.T Architetti Associati

Fornitura arredi: Milano Contract District

Rivestimenti gres porcellanato Calacatta Statuario Maximum SL 150X75, Calacatta Statuario Marble Lab SL 120X60, Taxos Maximum SL 150X75, Taxos Marble Lab SL 120X60: GranitiFiandre

Scale elicoidali con struttura in acciaio al carbonio e gradini in massello di rovere: Fontanot

Pavimenti in rovere naturale oliato collezione Dream, finitura olio-cera: Woodco

Testo di Caterina Testa
Fotografie di Marco Schiavone
Ritratto fotografico di Bruna Biamino
Tutte le immagini courtesy Benedetto Camerana (Camerana&Partners)

Tutti i diritti riservati